



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALBANO - LOC. CECCHINA"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Piazza XXV Aprile snc - 00041 Albano Laziale (RM) Tel-Fax 069340133 42°

Distretto - Cod. Fis. 90049380588 - Cod. Mec. RMIC8AY002

www.icalbanocecchina.edu.it e-mail: rmic8ay002@istruzione.it - PEC: rmic8ay002@pec.istruzione.it Codice univoco per fatturazione elettronica UFKMHQ

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 14 MARZO 2024 viene sottoscritta la presente IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S.:

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

c) per i Sindacati Scuola Territoriali :

FLC CGIL

CISL/FSUR

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAI

ANIEF

ANTONIO ACBANO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. Albano Loc. Cecchina" di Albano Laziale.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa



al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa), precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla



- remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi, di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI



Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede di Piazza XXV aprile, snc, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca, di cui al comma 1, deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Romania presso la scuola primaria, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario che sarà addetto a tale attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum



1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi, da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 2 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico "pro tempore" e dalle OO.SS. FLC CGIL, UIL RUA, CISL SCUOLA, SNALS CONFASAL GILDA E ANIEF.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;
graduatoria interna di istituto.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

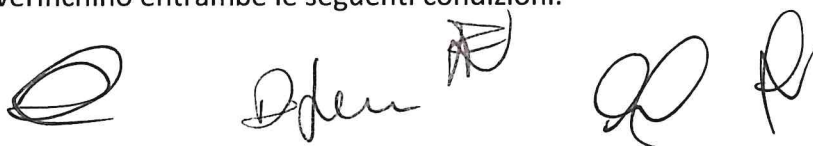
Art.15 -Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, sentito il DSGA, si può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa la disponibilità del personale.
2. Si può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Il personale chiamato a sostituire quello assente ha diritto al riconoscimento della prestazione lavorativa, in relazione all'attività svolta, nella misura di un'ora suddivisibile in più persone.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:



- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
- a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione, che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA, sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.
3. Per quanto concerne le "Norme di garanzia dei servizi pubblici e le procedure in caso di sciopero nel comparto istruzione" prot. n. 584 del 12.02.2024.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO



CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Per gli importi consultare le schede allegate.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con



recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e nelle norme successive, cui si rimanda.

Art. 27 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

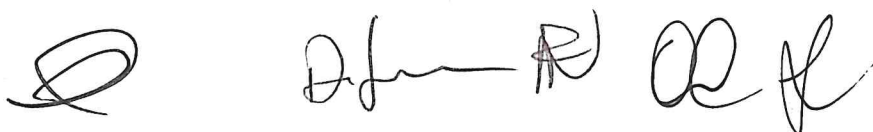
TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 29 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti, per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio, devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

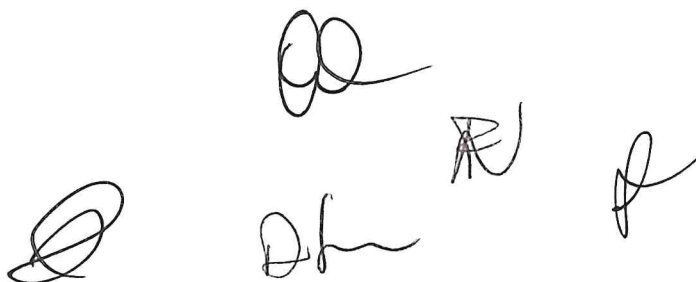


CONTRATTO ISTITUTO 2023 - 2024 RISORSE DISPONIBILI ALL. 1

FIS ASSEGNATO (A)	32.465,99 €
Quota riservata DSGA (B)	3.990,00 €
FIS DISPONIBILE (A-B)	28.475,99 €

Ripartizione FIS Disponibile	Totale	Quota di ripartizione
DOCENTI	18.509,39 €	65%
ATA	9.966,60 €	35%
Economie FIS 21 22 ATA	4.852,50 €	
ECONOMIE FIS 21 22 DOCENTI	8.818,65 €	
FUNZIONI STRUMENTALI	3.837,52 €	
ORE ECCEDENTI 23 24	2.169,48 €	
ORE ECCEDENTI economie	1.053,76 €	
INCARICHI SPECIFICI	1.930,85 €	
AREE A RISCHIO	1.298,39 €	
PRATICA SPORTIVA	833,29 €	
EX BONUS 23 24	10.986,74 €	
Ripartizione EX BONUS 23 24	Totale	Quota di ripartizione
DOCENTI	7.141,38 €	65%
ATA	3.845,36 €	35%

Viene aumentato del 2% la quota del personale ATA per l'archivio e perché i corsi di recupero per gli alunni sono stati retribuiti grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged in a loose cluster at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the signatories.

CONTRATTO ISTITUTO 2023 - 2024 RISORSE DISPONIBILI ALL. 2

Disponibilità

DOCENTI FIS	18.509,39 €
DOCENTI BONUS	7.141,38 €
ECONOMIE Fis 21 22 Docenti	8.818,65 €
TOTALE	34.469,42 €

area a rischio 23-24

1.298,39 €

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE (A)

	Totale	Ore	N. docenti	Costo orario
1° COLLABORATORE	1.925,00 €	100,00	1	19,25 €
2° COLLABORATORE	1.925,00 €	100,00	1	19,25 €
REFERENTE PRIMARIA	770,00 €	40,00	1	19,25 €
REFERENTE VIA PORTOGALLO	770,00 €	40,00	1	19,25 €
REFERENTE SECONDARIA-PIAZZA XXV APRILE	770,00 €	40,00	1	19,25 €
REFERENTE VIA ROMANIA	770,00 €	40,00	1	19,25 €
COORDINATORI DI CLASSE	4.004,00 €	208,00	13	19,25 €
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	962,50 €	50,00	5	19,25 €
RESPONSABILI LABORATORI	577,50 €	30,00	3	19,25 €
RESPONSABILE SUSSIDI/SUSSIDI MULTIMEDIALI (IN BASE AL CARICO DI LAVORO RENDICONTATO)	481,25 €	25,00	3	19,25 €
REFERENTE ED. CIVICA	192,50 €	10,00	2	19,25 €
REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVA SECONDARIA	96,25 €	5,00	1	19,25 €
REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVA PRIMARIA	96,25 €	5,00	1	19,25 €
SEGRETARI INFANZIA	192,50 €	10,00	2	19,25 €
SEGRETARI INTERCLASSE PRIMARIA	481,25 €	25,00	5	19,25 €
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	962,50 €	50,00	5	19,25 €
COMMISSIONE NIV	385,00 €	20,00	2	19,25 €
COMMISSIONE MENSA	115,50 €	6,00	2	19,25 €
REFERENTI INVALSI	577,50 €	30,00	3	19,25 €
COMMISSIONE PTOF	288,75 €	15,00	3	19,25 €
COMMISSIONE CONTINUITA'	1.155,00 €	60,00	4	19,25 €
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	346,50 €	18,00	1	19,25 €
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE PRIMARIA	211,75 €	11,00	1	19,25 €
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE INFANZIA	96,25 €	5,00	1	19,25 €
COMMISSIONE INCLUSIONE	693,00 €	36,00	4	19,25 €
REFERENTE SOSTEGNO	385,00 €	20,00	2	19,25 €
REFERENTE BES/DSA/ALUNNI STRANIERI (IN BASE AL CARICO DI LAVORO RENDICONTATO)	385,00 €	20,00	2	19,25 €
REFERENTE COVID	57,75 €	3,00	1	19,25 €
TEAM DIGITALE (IN BASE AL CARICO DI LAVORO RENDICONTATO)	385,00 €	20,00	4	19,25 €
RESPONSABILE SITO WEB+SOCIAL	385,00 €	20,00	1	19,25 €
COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	192,50 €	10,00	2	19,25 €
GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 3 AI MEMBRI E 10 A I E G	770,00 €	40,00	6	19,25 €
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	1.540,00 €	80,00	4	19,25 €
TOTALE (A)	22.946,00			

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and initials on the right.

PROGETTI (B)

	Totale	Ore	N. docenti	Costo orario	
Art collective	96,25 €	5,00	1	19,25 €	
Coding Cecchina	308,00 €	16,00	6	19,25 €	
School of rock	96,25 €	5,00	1	19,25 €	
Rosita	462,00 €	12,00	1	38,50 €	
Rosita	539,00 €	28,00	1	19,25 €	
La giostra delle casate	924,00 €	48,00	6	19,25 €	
La giostra delle casate	96,25 €	5,00	6	19,25 €	
Conosci la musica	96,25 €	5,00	1	19,25 €	
Legalità e cittadinanza responsabile	38,50 €	2,00	1	19,25 €	
Serrabot	385,00 €	20,00	1	19,25 €	
Cambridge	96,25 €	5,00	1	19,25 €	
Crescere nella legalità	269,50 €	14,00	2	19,25 €	
AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO	539,00 €	14,00	1	38,50 €	
RECUPERO ITALIANO	1.078,00 €	28,00	6	38,50 €	
recupero ing/mat/it	115,50 €	6,00	3	19,25 €	
RECUPERO MATEMATICA	924,00 €	24,00	5	38,50 €	
RECUPERO INGLESE	1.078,00 €	28,00	2	38,50 €	
RECUPERO SPAGNOLO	231,00 €	6,00	1	38,50 €	
RECUPERO FRANCESE	154,00 €	4,00	1	38,50 €	
REFERENTE LEGALITA'	192,50 €	10,00	1	19,25 €	
REFERENTE BULLISMO	96,25 €	5,00	1	19,25 €	
PROGETTO #LIBRI...AMO funzionali (IN BASE AL CARICO DI LAVORO RENDICONTATO)	1.347,50 €	70,00	8	19,25 €	
PROGETTO #LIBRI...AMO frontali (IN BASE AL CARICO DI LAVORO RENDICONTATO)	731,50 €	19,00	4	38,50 €	
	735,00 €	21,00	4	35,00 €	
Le creazioni dei nostri piccoli folletti	385,00 €	20,00	2	19,25 €	
TOTALE (B)	11.014,50 €				
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	33.960,50 €				
	RESIDUO	508,92			
AREE A RISCHIO "E pluribus unum"	RESIDUO	1.270,50 €	33,00	2	38,50 €
	RESIDUO	27,89 €			

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large circular signature on the left and several smaller signatures on the right.

CONTRATTO ISTITUTO 2023 - 2024 RISORSE DISPONIBILI ALL. 3

	Disponibilità	
ATA		9.996,60 €
BONUS ATA		3.845,36 €
Economie		4.852,50 €
TOTALE		18.694,46 €

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (A)

	Totale	Ore	N. personale ATA	Costo orario
SOSTITUZIONE COLLEghi ASSENTI	1.595,00 €	100,00	4	15,95 €
PROGETTO ARCHIVIO	1.196,25 €	75,00	3	15,95 €
GESTIONE MAGAZZINO	478,50 €	30,00	1	15,95 €
ATTIVITA' DI COLLAB. CON IL D.S. E MONITORAGGI STRAORDINARIO	239,25 €	15,00	1	15,95 €
BANDI	797,50 €	50,00	5	15,95 €
ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	478,50 €	30,00	1	15,95 €
NOMINE PER PROGETTI- PTOF (raccolta delle stesse debitamente firmate)	159,50 €	10,00	1	15,95 €
GESTIONE PROCEDURE SICUREZZA	478,50 €	30,00	1	15,95 €
GESTIONE RIORDINO FASCICOLI PERSONALI	638,00 €	40,00	1	15,95 €
GESTIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE	478,50 €	30,00	1	15,95 €
TOTALE	7.432,70 €	466,00		

COLLABORATORI SCOLASTICI (B)

	Totale	Ore	N. Personale ATA	Costo orario
LAVORO STRAORDINARIO	1.100,00 €	80,00	16	13,75 €
MAGGIOR CARICO DI LAVORO (in base a quanto effettuato)	5.513,75 €	401,00	16	13,75 €
SUPPORTO PROGETTO ARCHIVIO	962,50 €	70,00	7	13,75 €
ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER PULIZIE STRAORDINARIE PALESTRA	1.512,50 €	110,00	11	13,75 €
ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER PULIZIE SERVIZIO MENSA	550,00 €	40,00	4	13,75 €
INCARICO ESTERNO POSTA E PRELIEVO POSTA	110,00 €	8,00	1	13,75 €
COLLABORAZIONE SEGRETERIA	495,00 €	36,00	4	13,75 €
SUPPORTO GESTIONE MAGAZZINO	770,00 €	56,00	2	13,75 €
COLLABORAZIONE PROGETTI PTOF/1	82,50 €	6,00	1	13,75 €
COLLABORAZIONE PROGETTI PTOF/2	165,00 €	12,00	1	13,75 €
TOTALE	11.261,25 €	819,00		

TOTALE COMPLESSIVO (A+B) 18.693,95 €
RESIDUO 0,51 €

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

FUNZIONI STRUMENTALI ALL. 4

Disponibilità

3.837,52 €

Funzione

Ripartizione

FS1 VALUTAZIONE

639,59 €

FS2 PTOF

639,59 €

FS3 INCLUSIONE

639,59 €

FS4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

319,79 €

FS4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

319,79 €

FS5 FORMAZIONE

639,59 €

FS6 INNOVAZIONE METODOLOGICA

639,59 €

TOTALE 3.837,52 €

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a single large, stylized signature. To its right, there are three distinct signatures or initials, each appearing to be written in a different hand or style.

INCARICHI SPECIFICI All. 5

Disponibilità

1.930,85 €

		Totale	Costo Unitario	N. personale ATA
IS1 AA	ADEMPIMENTI AMM.VI RELATIVI AI TURNI, RECUPERI, FERIE	275,85	275,85	1
IS1 AA	ADEMPIMENTI AMM.VI RELATIVI ALLE PROCEDURE PASSWEB	275,86	275,86	1
IS1 AA	ADEMPIMENTI AMM.VI PER LA GESTIONE DEI VIAGGI, USCITE DIDATTICHE	275,86	275,86	1
IS1 CS	ASSISTENZA ALUNNI DISABILI/PRIMO SOCCORSO	1103,28	137,91	8
	TOTALE	1.930,85 €		

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized signature and several smaller initials.

All. 6

PRATICA SPORTIVA	833,29 €
totale	833,29 €

